



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 871 DEL 28/09/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE N. 269/2013, CON RINNOVO TACITO ANNUALE, PER L'ESERCIZIO VENATORIO DA APPOSTAMENTO FISSO, RILASCIATA AL SIG. TOMASI FRANCO: CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

Vista l'autorizzazione n.269/2013 rilasciata al sig. TOMASI FRANCO residente a Recoaro Terme in via Pralonghi, 13 per esercitare l'attività venatoria da appostamento fisso con rinnovo tacito annuale, in località “Conche” del comune di Recoaro Terme – foglio 7 – mappale n. 49;

Richiamato l'art.21 della Legge n.157/92 il quale vieta a chiunque l'esercizio venatorio “... (omissis)... nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro...(omissis)...”, e vieta altresì, “sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri... (omissis) ... in direzione” degli stessi immobili;

Vista la segnalazione degli agenti di Polizia Provinciale in data 23.08.2017, che hanno accertato il mancato rispetto della distanza tra il capanno di caccia di cui all'oggetto e un fabbricato, (precisamente 60 metri l'uno dall'altro), utilizzato per attività antropiche e servito da allacciamento elettrico, il cui stato non lascia dubbi sul suo utilizzo;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca dell'autorizzazione n. 269/2013 per mancanza delle distanze prescritte da un immobile;

Vista la nota raccomandata a.r. del 04/09/2017, prot. 61214, con la quale questa Amministrazione ha comunicato al sig. TOMASI FRANCO l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione n. 269/2013 sopra richiamata, nonché l'immediata sospensione dell'efficacia della stessa autorizzazione, a motivo della mancanza delle prescritte distanze da un fabbricato censito come deposito agricolo ma con tutte le caratteristiche di un edificio ad uso abitativo e servito di energia elettrica, con palese violazione dell'art.21 comma 1 lett.e) ed f) della Legge 157/92;

Considerato che, nella sopra richiamata nota di avvio del procedimento, attivato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, venivano regolarmente indicati, sia il responsabile del procedimento, sia il termine di giorni dieci entro i quali il sig. Tomasi Franco sarebbe potuto intervenire nel procedimento stesso;

Dato atto che lo stesso è intervenuto nel procedimento, fornendo la visura catastale dell'immobile sito a distanza non regolamentare dal suo appostamento fisso, che risulta censito come locale di deposito, ma tuttavia senza far emergere elementi nuovi, tali da modificare le iniziali motivazioni che avevano indotto all'attivazione del procedimento di revoca;

Attesa la necessità di chiudere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento di revoca dell'autorizzazione n. 269/2013, rilasciata al sig. TOMASI FRANCO con rinnovo tacito dal 2013/2014 al 2017/2018;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di revocare, per quanto in premessa, l'autorizzazione n. 269/2013, con rinnovo tacito annuale, rilasciata al sig. TOMASI FRANCO, da Recoaro Terme, per esercitare l'attività venatoria da un appostamento fisso di caccia;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento di revoca, attivato con nota del 04/09/2017, prot. n. 61214;
3. di disporre che il TOMASI FRANCO rimuova l'appostamento fisso oggetto del contenzioso, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e provveda al contestuale ripristino dello stato originario dei luoghi;
4. di informare, altresì, l'interessato che trattasi di provvedimento definitivo, avverso il quale è possibile presentare ricorso, nei termini di legge, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto e ricorso straordinario al Capo dello Stato;
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n.37/2013) che è di giorni 90 (ID PROC. N.323).

Vicenza, 28/09/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Sig.ra Privitera Lucia



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 871 DEL 28/09/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 1022 / 2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE N. 269/2013, CON RINNOVO TACITO ANNUALE, PER L'ESERCIZIO VENATORIO DA APPOSTAMENTO FISSO, RILASCIATA AL SIG. TOMASI FRANCO: CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 28/09/2017

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**